

## Relazione sul questionario RiPartecipiamo



Direzione generale Assemblea legislativa  
Settembre 2020



## Relazione sul questionario RiPartecipiamo

Come negli anni precedenti, l'ufficio del Tecnico di garanzia della partecipazione ha inserito, tra gli indicatori di qualità del servizio, un'indagine annuale di customer satisfaction, per acquisire l'opinione degli addetti ai lavori in merito al servizio fornito.

I progetti partecipativi, come previsto anche dalla legge regionale sulla partecipazione, la L.r. 15/2018, sono monitorati in itinere ed ex post, specialmente grazie alle relazioni che sono richieste ai referenti e al monitoraggio dei siti di progetto.

L'emergenza sanitaria, tuttavia, ha modificato il contesto generale proprio nel periodo nel quale era prevista la maggior parte degli eventi partecipativi. Infatti, i percorsi partecipativi si sono interrotti, almeno nel primo periodo. Poi alcuni hanno cominciato a pensare a come rimodularli.

Questa situazione naturalmente ha toccato anche i percorsi finanziati dal Bando 2019, che si sono spesso messi in contatto con l'ufficio del Tecnico di garanzia o con gli uffici partecipazione della Giunta per comunicare le variazioni ma soprattutto per condividere dubbi e proposte.

È maturata quindi l'idea di dare organicità a questo scambio di idee e, dopo un approfondimento tecnico con i colleghi di Giunta, si è pensato di creare una sezione dedicata all'interno della Piazza Comunità di Pratiche Partecipative già presente sul Portale Partecipazione. (<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/cdpp/ripartecipiamo> )

Il progetto denominato Ripartecipiamo ha l'obiettivo di condividere le esperienze dei percorsi partecipativi, le soluzioni innovative messe in campo, le pratiche attivate e le criticità.

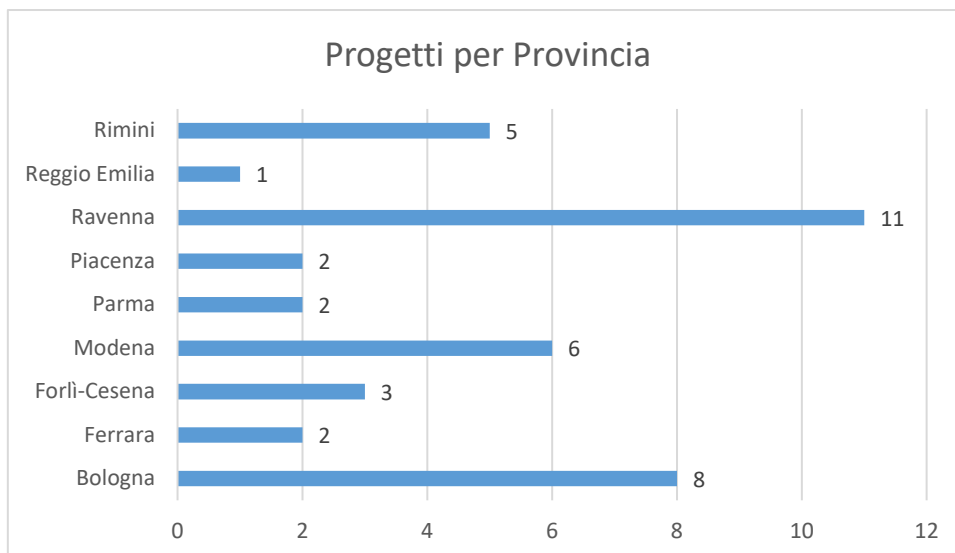
Si è definito, in accordo con l'Area Partecipazione della Giunta di dare avvio al progetto con la somministrazione di un questionario rivolto ai referenti dei progetti finanziati con il Bando Partecipazione 2019 e ai referenti dei due progetti ancora in corso del Bando tematico 2019 per capire cosa è successo ai percorsi nei primi sei mesi dell'anno.

Il format consueto è stato ovviamente modificato, così come anche il metodo di somministrazione. È stato, infatti, inviato un link, tramite mail, ai responsabili di tutti i progetti finanziati al Bando 2019 per compilare il questionario on-line. Non più, quindi, un questionario con l'obiettivo di sondare le opinioni sui servizi offerti e sul bando partecipazione, bensì, un modulo con diversi quesiti anche a risposta aperta per raccogliere le informazioni, per capire a che punto sono arrivati i percorsi, quali azioni sono state realizzate, quali gli strumenti utilizzati e soprattutto quali innovazioni sono state apportate.

Riepilogando per punti i quesiti possono essere raggruppati in 4 sezioni:

1. Le attività svolte online ed in presenza fino al 28 febbraio;
2. La situazione complessiva del percorso nel periodo di *lockdown*;
3. La durata dei percorsi e la necessità di eventuali proroghe;
4. La rimodulazione del progetto e i nuovi strumenti attivati.

Il tasso di risposta, **100 %**, è eccellente, praticamente un "censimento complessivo". Sono stati inviati **40 link** e sono stati compilati **tutti** i relativi questionari. È possibile, pertanto, avere un quadro esaustivo e completo dei progetti finanziati.



La maggior parte di coloro che hanno compilato il questionario sono i referenti dei progetti di partecipazione, oppure dei facilitatori o dei progettisti. In qualche caso si è trattato di amministratori comunali.

I risultati del questionario e l'apertura della piazza sono stati condivisi il 19 giugno con i referenti dei progetti durante un evento online sulla piattaforma Teams.

### 1. Le attività svolte online ed in presenza fino al 28 febbraio

**Prima del 15 gennaio 2020** (ultima data di avvio dei percorsi finanziati dal Bando 2019) le attività prevalenti sono state: gli incontri del tavolo di negoziazione e le pubblicazioni di news sul sito. Più della metà dei progetti aveva già attivato un sito specifico o una sezione web.

Un quarto dei progetti, invece, avevano predisposto un incontro pubblico oppure una conferenza stampa. Qualche referente, infine, aveva realizzato dei comunicati stampa per segnalare l'avvio del percorso partecipativo.

Attività di avvio del percorso, svolte entro il 15 gennaio 2020	n.	%
Incontro Tavolo di Negoziazione	25	63%
Incontro pubblico	9	23%
Pubblicazione news sul sito	25	63%
Pubblicazione sezione web o attivazione sito di progetto	22	55%
Conferenza stampa	10	25%
Comunicato stampa	6	15%

**Fino al 28 febbraio, in presenza**, sono stati realizzati soprattutto incontri di staff e del Tavolo di Negoziazione. Solo 4 progetti avevano già convocato un incontro del Comitato di garanzia locale, mentre oltre 1/3 dei progetti hanno realizzato un incontro pubblico per presentare il progetto. Qualcuno ha realizzato delle interviste, mentre in diversi progetti era già stata avviata l'attività di formazione per i partecipanti.

Attività in presenza realizzate fino al 28 febbraio 2020	n.	%
Incontro staff di progetto	39	98%
Incontro Tavolo di Negoziazione	30	75%
Incontro Comitato di garanzia locale	4	10%
Incontro pubblico di presentazione progetto	15	38%
Attività pubbliche di svolgimento del percorso	11	28%
Formazione	6	15%
Interviste	5	13%

Per quanto riguarda le attività online di progetto, già previste, quasi tutti avevano provveduto a pubblicare news ed a sviluppare un'apposita sezione dedicata al percorso. Qualche progetto ha realizzato una pagina facebook specifica.

Attività online previste e realizzate sino al 28 febbraio 2020	n	%
Pubblicazione news sul sito	37	93%
Pubblicazione sezione dedicata al percorso	36	90%
Sondaggio /questionario	6	15%
Interviste	4	10%
Pagina facebook	3	8%

## 2. La situazione complessiva del percorso nel periodo di *lockdown*

Il 90% dei progetti ha continuato l'attività nel periodo di emergenza sanitaria. Solo 4 progetti sono stati completamente sospesi, non effettuando nemmeno attività interne di staff.

Tra marzo e maggio è proseguita con videoconferenze l'attività dello staff di progetto, per decidere insieme come rimodulare il percorso, per cercare di trovare soluzioni nuove, per definire il piano di editing per pubblicazioni su canali social.

Sono stati realizzati, inoltre, video promozionali e webinar di formazione.

Allo stesso tempo, è stata avviata una fase di ascolto della cittadinanza con la realizzazione di questionari/interviste/sondaggi sulle tematiche relative al progetto partecipativo.

Gli appuntamenti pubblici sono stati sostituiti quasi sempre con video call on-line. In alcuni casi, invece, tali attività sono state rimandate.

Sono state utilizzate varie piattaforme online (zoom, skype, teams, youtube, socialnetwork, etc..) per fare incontri e/o presentare webinar illustrativi dei progetti.

## 3. La durata dei percorsi e la necessità di eventuali proroghe

Tutti concordano sul fatto che si possano concludere i progetti partecipativi, ma quasi  $\frac{3}{4}$  sostengono che sia necessaria una proroga. Oltre la metà di essi, reputano che siano sufficienti altri 60 giorni, mentre poco più di  $\frac{1}{3}$  considera più opportuno 90 giorni.

Per concludere il percorso ritieni sufficiente la proroga di 60 giorni già concessa dal Tecnico di garanzia?	n°	%
Si	11	27,5%
No	29	72,5%

Se No, quale ulteriore periodo di proroga ritieni sia necessario?	n°	%
30 giorni	3	10%
60 giorni	15	52%
90 giorni	11	38%

#### 4. La rimodulazione del progetto e i nuovi strumenti attivati

Dall'analisi delle risposte ai quesiti con risposta aperta sulle nuove attività e risorse messe in campo e soprattutto al quesito che richiedeva osservazioni e proposte sono emersi molteplici indicazioni.

Nell'ambito delle nuove attività e risorse messe in campo ad esempio:

- ❖ la realizzazione video:
  - ✓ *per la presentazione del progetto*
  - ✓ *per la presentazione delle proposte già emerse*
  - ✓ *in sostituzione di mappature*
  - ✓ *per documentare le interviste con stakeholders*
  - ✓ *per videoletture da postare sui social*
- ❖ l'attività di ingaggio:
  - ✓ *tramite contest sui social*
  - ✓ *narrativo tramite micro-allestimenti (presenza scenica)*
  - ✓ *possibilità di connessioni con spazi diversi (anche il bar)*
- ❖ l'utilizzo degli spazi verdi:
  - ✓ *per mini esplorazioni, micro camminate nelle aree verdi,*
  - ✓ *da censire come beni comuni ri-connettori dei rapporti di comunità, ma anche per usi temporanei a carattere culturale*
  - ✓ *per geocaching*

Tra le proposte la ricerca di nuovi "alleati" come, ad esempio, l'ecomuseo come un buon partner per le esigenze didattiche delle Scuole del territorio, per consigliare o mappare aule a cielo aperto, «aule» interessanti sia dal punto di vista didattico che pratico, per garantire le lezioni in presenza ed evitare, se possibile, la didattica a distanza; le biblioteche, gli enti di gestione dei parchi.

Per il proseguimento del progetto RiPartecipiamo invece alcuni suggerimenti:

- ❖ Condividere (anche attraverso webinar) le attività/strumenti/risorse "alternative" che sono state pensate/attuate nei vari progetti per rimodulare attività a fronte dell'emergenza coronavirus;
- ❖ Confrontarsi maggiormente con la Regione e con gli altri referenti di progetto per scambiarsi soluzioni alle problematiche connesse all'emergenza;
- ❖ Attività di formazione da parte della Regione per facilitatori, per responsabili dei progetti e per amministratori.

Quali nuove attività/strumenti/risorse sono state messe in campo in questo periodo?	n.	%
Piattaforme online	15	38%
Social Network	8	20%
Webinar e Video	11	28%
Questionari e Interviste	10	25%
Altro (guerrilla marketing, mappatura online, telefono, etc)	6	15%